E-BIKE – Val Gandino

5-Leffe Val piana Baita m. alto Malga Lusù Cerete Sovere Forcella di Ranzanico Poiana Peia Leffe

**Difficoltà**: MC/BC - **Lunghezza:** Km 39.7 -**Tempo in movimento**: h 2.59 -**Ciclabilità**: (100% salita)-(98% discesa) **Periodo consigliato**: Maggio – Novembre -- **Asfalto**: 50% -- **Sterrato**: 40% -- **Sentiero**: 10% **Quota Min:** 402m -- **Quota Max**: 1392m -- **Dislivello**: Ascesa 2138m -- Discesa 2146m **Padronanza e-bike:** Discreta -- **Batterie:**  2-(500w) -- **Consumo batteria**: 1°- 95% (in mod. ECO-TOUR ) **Punti di ricarica:** Nessuno **Tratti a spinta:** SI -- **Tratti bici in spalla:** NO-- **Traccia GPS**: SI  **Testato e collaudato da:**  Gian Pietro M.

**Giudizio**: **Buono**: **TRACCIA GPS INDISPENSABILE** ***Portiamo sempre con noi … PRUDENZA, EDUCAZIONE, RISPETTO E CORTESIA Fare attenzione alle deviazioni evidenziate. Valutare bene le condizioni meteo prima di partire.***

Punto di partenza è a Leffe il parcheggio delle scuole elementari in via Locatelli. Proseguiamo a DX, seguiamo la strada principale fino allo stop. Andiamo a SX in discesa fino alla rotonda, prima uscita a DX e seguiamo la strada fino all’incrocio(BOSIFIL). Andiamo a DX e seguiamo l’asfalto e le indicazioni per la Malga Lunga che in 12 km ci porterà prima in Val Piana, e poi trecento metri prima della Malga lunga **ATTENZIONE ALLA DEVIAZIONE SUCESSIVA** al bivio a SX per la carrareccia cementata per Campo d’Avena e la Baita Monte Alto riconoscibile dalla segnaletica CAI. Sempre avanti, seguiamo lo sterrato per circa un chilometro per la Baita Monte Alto **ATTENZIONE ALLA DEVIAZIONE SUCESSIVA** subito dopo una discesa, troveremo sulla DX la strada sterrata che risale, riconoscibile da una sbarra, la seguiamo fino alla Baita Monte Alto, dove nei fine settimana offre ospitalità. Guardando l’ingresso della baita, alla nostra DX troviamo dei segnavia CAI, andiamo vanti in salita nel prato per circa 200 m, al primo bivio andiamo a DX direzione Malga Lusù seguiamo il sentiero per circa 30 m, **ATTENZIONE ALLA DEVIAZIONE SUCESSIVA** il sentiero poi devia a SX e si addentra nel bosco, noi lo seguiamo fedelmente seguiamo la segnaletica **ARANCIONE** pitturata sulle piante. Usciti dal bosco, puntiamo a valle e alla campana dei caduti (**molto evidente**), raggiunta la campana, puntiamo alla Malga Lusù che troveremo sotto di noi. Raggiunta la Malga ci portiamo sul davanti, dove troveremo a DX la strada cementata da seguire. **ATTENZIONE** a questa lunga, ripida e impegnativa discesa che richiede anche qualche pausa per far raffreddare i nostri freni e che ci porterà fino a Cerete. Raggiunta la strada, andiamo a DX e la seguiamo fedelmente. Da questo punto fino a Ranzanico, viste le numerose deviazioni, consiglio di seguire la traccia GPX e uno sguardo attento alla segnaletica percorso FLAVIO TASCA. Arrivati per sentiero alla chiesetta di Ranzanico, incrociamo la strada e andiamo a DX, seguiamo la strada per circa un chilometro **ATTENZIONE ALLA DEVIAZIONE SUCESSIVA** arrivati all’incrocio con via Cadorna dove troveremo anche la segnaletica per la Forcella di Ranzanico, andiamo a DX e ricominciamo a salire per altri quattro chilometri fino a raggiungere la Forcella.

Proseguiamo diritti in discesa fino all’incrocio, andiamo a SX sempre in discesa, superiamo la chiesa di San Rocco di Peia **ATTENZIONE ALLA DEVIAZIONE SUCESSIVA** arrivati al primo tornante con panchina, andiamo a SX e subito a DX, sempre avanti, superiamo un’altra chiesetta, alla curva andiamo a SX dove in fondo troveremo un brevissimo sentiero che piega a DX. Finito il sentiero, andiamo a SX fino allo stop. Ancora a SX in via Ca Bosio, superiamo un’altra chiesa, **ATTENZIONE** sempre avanti pochi metri in divieto **(siamo contromano)**, altra discesa ripida e arriviamo al nostro punto di partenza.